

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“Giorgio Gasparini” – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Seduta dell’**ASSEMBLEA DEI SOCI** del **08/03/2012**

DELIBERAZIONE N. 6

OGGETTO: PRESA D’ATTO DELLA NOMINA A REVISORE UNICO DELL’AZIENDA DELLA DOTT.SSA ILENIA BELLANTI; INSEDIAMENTO E DEFINIZIONE DEL COMPENSO.

L’anno duemiladodici oggi otto del mese di marzo alle ore 15.00, presso la saletta della Casa Protetta di Vignola, sita in Via Libertà n. 871 ;

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto, sono stati convocati i componenti dell’Assemblea dei soci, in prima convocazione in sessione straordinaria, dal Presidente Dott.ssa Daria Denti.

Fatto l’appello nominale risultano:

PRESIDENTE/SINDACO	ENTE SOCIO	QUOTE	PRESENTI	ASSENTI
EMILIA MURATORI (del.)	UNIONE TERRE DI CASTELLI	49,53	X	
MASSIMILIANO MESCHIARI	CASTELNUOVO RANGONE	8,02	X	
PIER LUIGI RONCAGLIA (del.)	CASTELVETRO	6,25	X	
MONICA AMICI	GUIGLIA	2,29	X	
EMILIA MURATORI (del. a rap. l’Unione)	MARANO s.P.	2,64		X
LUCIANO MAZZA	MONTESE	2,38		X
GERMANO CAROLI	SAVIGNANO s.P.	5,29	X	
FRANCESCO LAMANDINI	SPILAMBERTO	6,90	X	
DARIA DENTI	VIGNOLA	13,89	X	
PIETRO BALUGANI	ZOCCA	2,81	X	
	TOTALE	100%	94.98	5.02

Presiede il Presidente dell’Assemblea dei soci, Francesco Lamandini, che ai sensi dell’art. 15 comma 1 dichiara validamente costituita la assemblea dei soci.

E’ presente alla seduta il Direttore dell’Azienda, Dr. Tiziano Rilei, anche in qualità di verbalizzante, nominato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 241 del 30 dicembre 2011.

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“Giorgio Gasparini” – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Seduta dell' **ASSEMBLEA DEI SOCI** del **08/03/2012**

DELIBERAZIONE N. **6**

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA NOMINA A REVISORE UNICO DELL'AZIENDA DELLA DOTT.SSA ILENIA BELLANTI; INSEDIAMENTO E DEFINIZIONE DEL COMPENSO.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Richiamata la nota prot. n. 2573/4.7 del 05/09/2011, con la quale il Dr. Luca Mandrioli comunicava la propria dimissione dall'incarico di Revisore Unico dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Giorgio Gasparini”.

Considerata la propria precedente deliberazione n. 9 del 14/09/2011, con la quale, ai sensi dell'art. 51 del vigente Statuto, è stata individuata la terna di nominativi da trasmettere alla Regione Emilia Romagna, per la nomina del Revisore unico.

Preso atto della delibera di Giunta Regionale n. 1800 del 05/12/2011 e la relativa comunicazione del Responsabile Servizio Relazioni con gli Enti del SSR prot. N. 6951 del 11/01/2012, di cui al Ns. prot. N. 238/4.7 del 20/01/2012, con la quale viene nominato a Revisore Unico dell'ASP “Giorgio Gasparini” di Vignola la D.ssa Ilenia Bellanti, che si insedia in occasione della presente seduta della Assemblea dei Soci e rimane in carica fino al 30 giugno 2016.

Richiamato l'art. 51 dello Statuto, le cui modifiche sono state approvate con delibera della Giunta regionale n. 2180 del 21.12.2009, su proposta dell'Assemblea (delibera n. 8 del 16/10/2009), che recita:

1 – L'Organo di revisione contabile è costituito da un Revisore unico, nominato dalla Regione sulla base di una terna indicata dall'Assemblea dei soci, qualora il Bilancio dell'Azienda sia inferiore ad un valore di € 30.000.000,00, con riferimento all'ultimo Bilancio consuntivo d'esercizio approvato precedentemente alla nomina. Qualora invece il Bilancio sia superiore a tale soglia, l'Organo di revisione contabile è costituito da tre membri, dei quali due nominati dall'Assemblea dei soci ed il terzo, con funzioni di Presidente, nominato dalla Regione; l'atto di nomina di tali due membri è comunicato alla Regione Emilia-Romagna con le modalità definite dalla normativa regionale nel tempo in vigore. Nel caso in cui il Bilancio dell'Azienda comporti superamento o rientro dalla soglia suddetta, l'Organo di revisione vigente dura in carica fino alla sua naturale scadenza e si procede successivamente alla diversa individuazione.

2 – L'Organo di revisione contabile dura in carica fino al 30 giugno del quinto anno successivo a quello di nomina e comunque fino alla ricostituzione dell'organo che gli succede ed è rieleggibile una sola volta.

3 – In materia di incompatibilità e decadenza dei componenti l'Organo di revisione contabile si applicano le norme previste dalla disciplina regionale nel tempo in vigore.

- 4 – *L’Organo di revisione contabile esercita il controllo sulla regolarità contabile, vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell’Azienda e svolge ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, secondo comma, 2409-bis e 2409-ter del codice civile.*
- 5 – *L’Organo di revisione, nella relazione al bilancio consuntivo, deve attestare la corrispondenza delle risultanze con le scritture contabili, nonché la conformità delle valutazioni di bilancio e, in particolare, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dei ratei e risconti ai criteri di valutazione di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto applicabili. L’Organo di revisione deve inoltre effettuare verifiche periodiche alla consistenza di cassa ed alla gestione dei servizi di tesoreria, economato e degli altri agenti contabili.*
- 6 - *L’Assemblea dei soci si avvale dell’Organo di revisione dei conti per pareri e valutazioni su singoli atti od adempimenti anche nell’ambito di forme di controllo economico interno e di efficacia dell’attività svolta dall’Azienda.*
- 7 – *Al Revisore unico od ai componenti del Collegio spetta un compenso, il cui ammontare viene stabilito con delibera dell’Assemblea dei soci sulla base dei criteri previsti dalla normativa regionale nel tempo in vigore.*
- 8 – *L’Organo di revisione contabile, se invitato, può partecipare alle sedute del Consiglio di amministrazione e dell’Assemblea dei soci. Viene di norma invitato a partecipare alle sedute laddove l’ordine del giorno delle sedute medesime preveda la trattazione di oggetti di carattere economico-finanziario.*

Vista la deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 179 del 10/06/2008 avente ad oggetto “*Definizione di norme e principi che regolano l’autonomia delle Aziende pubbliche di servizi alla persona – Secondo provvedimento. (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2008)*”.

Preso atto che il cap. 3.3 dell’allegato a tale deliberazione si definiscono i criteri per la determinazione dei compensi dei componenti gli organi di revisione contabile.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 14 del 23/12/2008 con la quale, in ossequio e in ottemperanza a quanto definito dalla Regione Emilia Romagna nella deliberazione 179/2008 innanzi citata, si era provveduto, tra le altre cose, a definire in € 7.000,00 annuali, oltre i.v.a. e c.pa. di legge, il compenso del Revisore unico a decorrere dal mese di luglio 2008 e fino alla scadenza dell’incarico;

Considerato che i criteri generali previsti dalle richiamate disposizioni regionali, che definiscono la complessità organizzativa e gestionale dell’Azienda, avevano costituito la motivazione per le decisioni in merito a suo tempo assunte, e quindi collocato l’Azienda nella posizione di seguito ricordata:

- a) **effettiva gestione di una pluralità di tipologie di servizi:** *i servizi e le attività affidati con i contratti di servizi riguardano la quasi totalità della materia socio-assistenziale; sotto questo aspetto l’Azienda si colloca pertanto al livello più alto;*
- b) **effettiva gestione di servizi in più settori di intervento:** *l’Azienda gestisce servizi ed attività in tutti i possibili settori dell’intervento socio-assistenziale; sotto questo aspetto si colloca pertanto al livello più alto;*
- c) **numero degli enti territoriali soci che conferiscono servizi all’Azienda:** *gli Enti territoriali soci titolari della competenza sui servizi conferiti sono n. 11; anche sotto questo aspetto l’Azienda si colloca pertanto al livello più alto;*
- d) **volume di bilancio:** *con un volume di bilancio di oltre € 10.000.000,00 l’Azienda si colloca in un posizione intermedia fra quelle previste dalla normativa regionale.*

Dato atto che nell'ultimo periodo, e più precisamente a partire dal 01 novembre 2010, e nei primi mesi dell'anno 2011, sono intervenuti importanti cambiamenti nell'assetto organizzativo gestionale dell'Azienda determinati dalla riconduzione agli Enti Pubblici territoriali del Servizio Sociale Professionale e contribuzione economica, e in seguito, degli interventi di contribuzione per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico e di sportello territoriale CAAD e coordinamento dell'Equipe multiprofessionale territoriale CAAD.

Considerato che tali variazioni hanno conseguentemente variato gli elementi di valutazione da considerare nella definizione dei compensi dell'Organo di Revisione Contabile, così come previsto al cap. 3.3 dell'allegato alla richiamata deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 179 del 10/06/2008.

Rivalutata la nuova realtà organizzativa e gestionale dell'Azienda e considerandola in rapporto ai criteri previsti dalla normativa regionale più volte richiamata si ritiene, con riferimento ai quattro parametri individuati, che l'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola attualmente si collochi nel modo seguente:

- a) **effettiva gestione di una pluralità di tipologie di servizi:** i servizi e le attività affidati con i contratti di servizi riguardano la quasi totalità della materia socio-assistenziale nell'erogazione; si evidenzia la riduzione nell'attività di valutazione e contribuzione economica, sotto questo aspetto si deve quindi ritenere che l'Azienda si colloca pertanto non più al livello più alto, bensì ad un livello medio-alto;
- b) **effettiva gestione di servizi in più settori di intervento:** l'Azienda gestisce servizi ed attività in tutti i possibili settori dell'intervento erogativi socio-assistenziale; si evidenzia la riduzione nell'attività di valutazione e contribuzione economica, sotto questo aspetto si deve quindi ritenere che l'Azienda si colloca pertanto non più al livello più alto, bensì ad un livello medio-alto;
- c) **numero degli enti territoriali soci che conferiscono servizi all'Azienda:** gli Enti territoriali soci titolari della competenza sui servizi conferiti passano dai precedenti n. 11; agli attuali 10, ciò in seguito allo scioglimento della Comunità Montana; sotto questo aspetto si ritiene che l'Azienda permanga nella collocazione al livello più alto.
- d) **volume di bilancio:** il volume di bilancio scende sotto i € 10.000.000,00 (delibera dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 16/06/2011, Approvazione Bilancio consuntivo di esercizio relativo all'anno 2010; che ammonta a € 11.038.252,38– delibera dell'Assemblea dei Soci n. 8 del 28/06/2011, Approvazione Bilancio economico preventivo 2011; che ammonta a € 8.552.183,00) e rimane ben sopra al volume di € 4.000.000,00; l'Azienda permane pertanto in un posizione intermedia fra quelle previste dalla normativa regionale.

Verificato che il volume di bilancio dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola, si colloca nella fascia di volumi di bilancio intermedia indicata al cap. 3.3 dell'allegato alla richiamata deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 179 del 10/06/2008, e che per detta fascia, compresa tra i 4.000.000,00 e i 20.000.000,00 di €, si prevede un compenso massimo non superiore agli 8.000,00 €, da modulare in relazione ai criteri di parametrizzazione come sopra evidenziati;

Valutata l'opportunità di considerare, nella definizione del compenso del Revisore unico, anche l'indicativa parametrizzazione al trattamento del Revisore unico dell'Unione Terre di Castelli;

Ritenuto che le modificazioni intervenute nell'assetto organizzativo e gestionale dell'azienda, e considerate le variazioni evidenziate sui quattro parametri in precedenza rappresentati, siano da considerare prevedendo un compenso da attribuire al Revisore Unico quantificabile nella misura di onnicomprensivi € 5.000,00 annuali oltre i.v.a. ec.p.a. di legge;

Ritenuto altresì, quanto proposto coerente con quanto definito dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 179 del 10/06/2008;

Verificato che detto compenso risulta coerente con l'indicativa parametrizzazione al compenso attribuito al Revisore unico dell'Unione Terre di castelli.

Con voto favorevole unanime palesemente espresso per alzata di mano

DELIBERA

Per quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende integralmente confermato nel presente dispositivo:

- 1) Di dare atto che con delibera della Regione Emilia Romagna n. 1800 del 05/12/2011, la D.ssa Ilenia Bellanti è nominata Revisore Unico dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola;
- 2) Che l'insediamento del Revisore Unico D.ssa Ilenia Bellanti avviene in coincidenza della presente seduta della Assemblea dei Soci;
- 3) Di definire, per le motivazioni di cui in premessa, in onnicomprensivi € 5.000,00 annuali, oltre i.v.a. e c.p.a. di legge, il compenso del Revisore unico a decorrere dal mese di marzo 2012 e fino alla scadenza dell'incarico prevista al 30 giugno 2016.

INDI L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Stante l'urgenza di provvedere;
Con separata votazione palese ed all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, sensi dell'art. 32, comma 6, dello Statuto aziendale.
